

Dal 2009 il collegio navale "Morosini" apre alle donne

Dal 2009 le donne entreranno nella scuola navale militare "Francesco Morosini". Una svolta epocale per l'Istituto di Sant'Elena, che ha formato l'élite della Marina Militare italiana. Dal prossimo anno, dunque, tocca alle allieve. E per questo sono già iniziati nel collegio i lavori di ristrutturazione, volti ad accogliere le nuove aspiranti marinaie. L'annuncio è stato fatto ieri nel corso della cerimonia di giuramento dei quarantatré allievi del primo corso. Nel piazzale della scuola c'erano la banda dell'Accademia Navale di Livorno, le Compagnie degli allievi, i vessilli dei corsi (dall'anno 1961), i labari, il gonfalone della città di Venezia decorato di medaglia d'oro, le bandiere, in sfilata alla presenza di autorità civili, militari e religiose (l'assessore Augusto Salvadori in rappresentanza del sindaco), familiari ed ex studenti. «Allievi del corso "Eradles" - ha detto il comandante della scuola, capitano di Vascello Francesco Covella - oggi giurerete per la prima volta fedeltà alla Patria e vi impegnerete solennemente di fronte alle autorità e ai familiari, che ne saranno testimoni, a svolgere i vostri doveri di militari e, in prospettiva, di uomini e di cittadini». Covella ha sottolineato le attività culturali e formative della scuola e spronato i giovani a perseguire sempre, con energia e determinazione, il bene collettivo, richiamando gli alti contenuti del giuramento stesso, quali fedeltà alla Repubblica, osservanza della carta costituzionale, e delle leggi, e difesa della patria. Ha poi evidenziato con orgoglio come molti ex allievi siano ora uomini che si sono fatti onore nelle forze armate e nella società civile. "Lealtà, amicizia e amor di patria" sono i tre valori cui ha fatto riferimento l'ammiraglio Paolo La Rosa, capo di stato maggiore della Marina, nel ricordarli agli allievi, nella giornata speciale del giuramento, in cui la Marina Militare tutta si stringe a loro come «in una grande famiglia, a conferma di un forte senso di appartenenza, di quello spirito di "equipaggio" che unisce tutti, con o senza stelletta». "Un timoniere di valore continua a navigare anche con la vela a brandelli", è il pensiero di Seneca che ha concluso il messaggio augurale dell'associazione ex allievi collegi navali di Venezia e di Brindisi, esistenti da oltre settant'anni. Maria Teresa Secondi